

VIII Giornata Fiorentina
dedicata ai pazienti con
malattie mieloproliferative
croniche

Sabato 28 aprile 2018

CRIMM

Centro di Ricerca e Innovazione
per le Malattie Mieloproliferative



**Le malattie mieloproliferative e
le "leggi" dello Stato**

Antonella Mascagni

ASL Pistoia



DIAGNOSI

- PER LE PATOLOGIE **NEOPLASTICHE** E' NECESSARIO CHE L'UTENTE SIA IN GRADO DI FORNIRE COPIA QUANTO MENO DELL'ESAME ISTOLOGICO, DELLA DIAGNOSI MACROSCOPICA E DELLA STADIAZIONE oltre agli eventuali trattamenti eseguiti o in atto o comunque programmati

LA DOMANDA DI INVALIDITA' CIVILE

- LE MOTIVAZIONI ED ASPETTIVE DEGLI UTENTI
- TRA DIRITTO E BISOGNO, I BENEFICI DI LEGGE, la “**tempestivita'**” della domanda

LA PERMANENZA

- La permanenza in medicina legale identifica una condizione patologica che avrà quanto meno una durata nel tempo, che non può essere garantita come immodificabile bensì dovrà essere valutata nel tempo come riferimento ad una durata certamente lunga e non precisabile.

LA LEGGE 80/2006 PROBLEMATICHE NELLA PROCEDURA

- articolo 6, comma 3 bis – iter accelerato
- per l'accertamento dell'invalidità civile nei pazienti oncologici
- **REQUISITI:** *patologia tumorale maligna in fase acuta con documentata necessità di un trattamento radioterapico o chemioterapico o in fase avanzata con necessità di un trattamento palliativo e/o assistenziale.*

LA DOMANDA DI AGGRAVAMENTO

- Nel disposto del DL 509/88 art 11
- LE DOMANDE PER LA VALUTAZIONE dell'aggravamento DELL'INVALIDITA' e delle condizioni visive sono prese in esame dalla competenti commissioni a condizione che siano corredate da una documentazione sanitaria che comprovi le modificazioni del quadro clinico preesistente

LEGGE 104/92

MINORAZIONE FISICA

DIFFICOLTA'

SVANTAGGIO SOCIALE

nell'apprendimento, in ambito relazionale
nel lavoro

Art. 3 comma 1

**definizione di persona Handicappata portatore
di minorazione fisica psichica o sensoriale
stabilizzata o progressiva tale da determinare
un processo di svantaggio sociale o di
emarginazione**

Art. 3 comma 3

qualora la minorazione singola o plurima abbia ridotto l' **autonomia personale** correlata all'età in modo da rendere **necessario un intervento assistenziale permanente continuativo e globale NELLA SFERA INDIVIDUALE O IN QUELLA DI RELAZIONE, la situazione assume connotati di gravità**

Art. 33 comma 3 e successive modifiche

- i permessi sono riservati ai soli lavoratori **DIPENDENTI** del settore pubblico o privato
- chi ne può usufruire :
- -**entrambi i GENITORI** DI MINORI CON H IN GRAVITA'
- -**familiari** o in assenza **affini fino al III grado**, anche non conviventi DI PERSONA CON H IN GRAVITA' purché non ricoverata a tempo pieno in struttura.
- oppure **lo stesso soggetto** riconosciuto persona con H in situazione di gravità